COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 30.5.2022
COM(2022) 248 final

2022/0170 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Grecia – EGF/2021/008 EL/Attica electrical equipment manufacturing

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013[1] (di seguito il "regolamento FEG").

2. Il 21 dicembre 2021 la Grecia ha presentato la domanda EGF/2021/008 EL/Attica electrical equipment manufacturing relativa a un contributo finanziario del FEG a seguito di casi di espulsione dal lavoro nel settore economico classificato alla divisione 27 della NACE revisione 2 (Fabbricazione di apparecchiature elettriche) nella regione di livello NUTS 2 dell'Attica (EL30), in Grecia.

3. A seguito della valutazione di tale domanda, la Commissione ha concluso, in conformità a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, che sono soddisfatte le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG	EGF/2021/008 EL/Attica electrical equipment manufacturing
Stato membro	Grecia
Regione o regioni interessate (livello NUTS 2[2])	Attica (EL30)
Data di presentazione della domanda	21 dicembre 2021
Data dell'avviso di ricevimento della domanda	21 dicembre 2021
Ricevimento della traduzione	11 febbraio 2022
Data della richiesta di ulteriori informazioni	24 febbraio 2022
Termine per l'invio delle ulteriori informazioni	17 marzo 2022
Termine per il completamento della valutazione	7 giugno 2022
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG
Numero di imprese interessate	6
Settore o settori di attività economica (divisione della NACE revisione 2)[3]	Divisione 27 (Fabbricazione di apparecchiature elettriche)
Periodo di riferimento (sei mesi)	1º aprile 2021 – 1º ottobre 2021

[1] GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

[2] Regolamento delegato (UE) 2019/1755 della Commissione, dell'8 agosto 2019, che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) (GU L 270 del 24.10.2019, pag. 1).

[3] GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1.

Numero di casi di espulsione durante il periodo di riferimento (*a*)	206
Numero di casi di espulsione prima o dopo il periodo di riferimento (*b*)	0
Numero totale di casi di espulsione (*a* + *b*)	206
Numero totale di beneficiari ammissibili	206
Numero totale di beneficiari interessati	206
Dotazione finanziaria per i servizi personalizzati (in EUR)	1 689 800
Dotazione finanziaria per l'attuazione del FEG[4] (in EUR)	70 000
Dotazione complessiva (in EUR)	1 759 800
Contributo del FEG (85 %) (in EUR)	1 495 830

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. La Grecia ha presentato la domanda EGF/2021/008 EL/Attica electrical equipment manufacturing il 21 dicembre 2021, entro 12 settimane dalla data in cui sono stati soddisfatti i criteri di intervento stabiliti all'articolo 4 del regolamento FEG. La Commissione ha notificato la ricezione della domanda nella stessa data e ha chiesto ulteriori informazioni alla Grecia il 24 febbraio 2022. Tali ulteriori informazioni sono state trasmesse entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta. Il termine di 50 giorni lavorativi a decorrere dalla ricezione della domanda completa, entro il quale la Commissione deve concludere la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario, scade il 7 giugno 2022.

Ammissibilità della domanda

Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda riguarda 206 lavoratori espulsi dal lavoro, la cui attività nel settore economico classificato alla divisione 27 della NACE revisione 2 (Fabbricazione di apparecchiature elettriche) è cessata. Gli esuberi hanno avuto luogo nella regione di livello NUTS 2 dell'Attica (EL30). Gli esuberi collettivi riguardano in tutto sei imprese.

Imprese e numero di espulsioni dal lavoro durante il periodo di riferimento			
BSH OIKIAKES SYSKEVES ANON. VIOM. ETAIRIA [BSH-Pitsos]	166	SELLER HELLAS AVEE	6
NEXANS HELLAS MONOPROSOPI AVE	6	KAMPOURAKIS GEORGIOS - G.E.M.A.	11
SAMMLER V. MICHALOPOULOS AEVE	7	MAVILEK AVEE	10
Numero totale delle imprese: 6		**Numero totale di casi di espulsione:**	**206**

[4] Conformemente all'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691.

Imprese e numero di espulsioni dal lavoro durante il periodo di riferimento	
Numero totale di lavoratori autonomi la cui attività è cessata:	**0**
Numero totale di lavoratori dipendenti e di lavoratori autonomi ammissibili:	**206**

Criteri di intervento

6. La Grecia ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro, nell'arco di un periodo di riferimento di sei mesi, in imprese operanti nello stesso settore economico definito a livello delle divisioni della NACE revisione 2, situate in una regione o due regioni contigue di livello NUTS 2 in uno Stato membro. Nella regione di livello NUTS 2 dell'Attica (EL30) sono stati espulsi dal lavoro 206 lavoratori.

7. Il periodo di riferimento di sei mesi per la domanda va dal 1º aprile 2021 al 1º ottobre 2021.

Calcolo dei casi di espulsione dal lavoro e di cessazione dell'attività

8. I casi di cessazione dell'attività dei lavoratori espulsi dal lavoro durante il periodo di riferimento sono stati calcolati come segue:

   - 186 dalla data in cui il datore di lavoro ha notificato al singolo lavoratore il preavviso di licenziamento o di risoluzione del contratto di lavoro o del rapporto di lavoro; e
   - 20 dalla data della risoluzione di fatto o della scadenza del contratto di lavoro o del rapporto di lavoro.

Beneficiari ammissibili

9. Il numero totale di beneficiari ammissibili è pari a 206.

Descrizione delle circostanze che hanno portato ai casi di espulsione dal lavoro e alla cessazione dell'attività

10. L'evento principale all'origine degli esuberi è la chiusura in Attica dello stabilimento di produzione dell'azienda Pitsos[5], che continua tuttavia a mantenere in Grecia il marchio e il reparto vendite e assistenza.

11. A causa di una combinazione di fattori, tra cui l'assenza di automazione e di processi di produzione avanzata, gli elevati costi di produzione degli elettrodomestici e la scarsità dell'offerta nazionale di componenti elettrici, lo stabilimento Pitsos ha subito una perdita di competitività. Per ridurre i costi di produzione e ottimizzare l'impianto di produzione servivano ingenti investimenti di capitale, che tuttavia la dirigenza di BSH-Pitsos[6] non ha avallato, ed è stato deciso in ultima analisi di trasferire la produzione in Turchia, dove i costi di produzione sono inferiori[7].

---

5 Pitsos è un fabbricante greco di elettrodomestici (https://www.pitsos.gr).

6 Pitsos è una società di proprietà di BSH Hausgeräte GmbH (Bosch-Siemens Hausgeräte), un fabbricante tedesco di elettrodomestici (https://www.bsh-group.com).

7 https://www.liberal.gr/economy/pitsos-parateinetai-eos-to-2021-i-leitourgia-tis-monadas-stou-renti/214847.

12. Inoltre, la lunga crisi socioeconomica che ha colpito la Grecia (dal 2008 al 2016) ha influito pesantemente sulla spesa dei consumatori, provocando di riflesso una contrazione della domanda interna di nuovi elettrodomestici. Tra il 2008 e il 2016 la spesa per gli elettrodomestici in Grecia è diminuita del 35 %: da circa 824 milioni di EUR nel 2008 a circa 536 milioni di EUR nel 2016[8]. Nonostante il recupero del 9,5 % totalizzato dal 2017 al 2019, l'andamento della spesa per gli elettrodomestici ha subito un nuovo colpo a causa della pandemia di COVID-19, registrando nel 2020 un calo del 50 % rispetto al 2019[9].

13. L'annuncio relativo alla cessazione delle attività dello stabilimento Pitsos è stato dato nel settembre 2017[10]. Tuttavia, al fine di attenuare le ripercussioni negative della chiusura dell'impianto è stato raggiunto un accordo temporaneo per prolungare la produzione fino all'inizio del 2021. Il processo di chiusura delle attività e di licenziamento dei lavoratori avrebbe dovuto concludersi entro il 31 marzo 2021[11], ma poiché le operazioni hanno richiesto più tempo del previsto, la maggior parte delle espulsioni dal lavoro è avvenuta tra aprile e settembre del 2021.

14. Per quanto riguarda i collocamenti in esubero effettuati nelle altre cinque imprese[12], la Grecia sostiene che il settore della fabbricazione di apparecchiature elettriche si trova ad affrontare sfide quali in particolare la necessità di trasformazione digitale e di automazione e l'insufficiente livello di competenze della forza lavoro, per adattarsi alla rapida trasformazione dell'economia digitale.

15. Le competenze digitali di base della popolazione greca sono ancora poco sviluppate e sono inferiori alla media dell'UE, il che implica un alto rischio di ritardo tecnologico e di analfabetismo digitale[13]. Secondo quanto emerge dall'indice di digitalizzazione dell'economia e della società 2021 (DESI) della Commissione, la Grecia è al 22º posto su 27 Stati membri dell'UE per quanto riguarda l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività imprenditoriali; in più, solo il 23 % degli individui possiede competenze digitali superiori a quelle di base, contro una media dell'UE del 31 %[14].

Effetti previsti dei casi di espulsione dal lavoro sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale e nazionale

16. Il tasso di disoccupazione della Grecia, che pur ha conosciuto una graduale diminuzione dal 2013, anno in cui ha raggiunto il picco massimo del 27,5 %[15], è rimasto uno dei più elevati dell'UE: nel 2021 si è attestato al 15,3 %[16].

---

8 https://www.statista.com/statistics/581413/house-hold-appliance-expenditure-greece/.

9 https://imegsevee.gr/wp-content/uploads/2021/01/etisia-ereuna-eisodimatos-2020.pdf.

10 https://greekreporter.com/2017/10/19/one-of-greeces-oldest-plants-is-shutting-down/.

11 https://www.capital.gr/epixeiriseis/3528092/bsh-kleinei-to-ergastasio-tis-pitsos-31-3-oi-diapragmateuseis-me-mpakatselo-kai-ergazomenous.

12 Le imprese indicate nell'elenco di cui al paragrafo 5, tutte operanti nel settore della fabbricazione di apparecchiature elettriche.

13 https://www.cedefop.europa.eu/files/greece_-_european_inventory_on_nqf_2020.pdf.

14 Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) 2021, https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/countries-digitisation-performance.

15 Eurostat https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/tps00203/default/table?lang=en.

16 Previsioni economiche per l'Europa. Autunno 2021 https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/economic-performance-and-forecasts/economic-forecasts/autumn-2021-economic-forecast-recovery-expansion-amid-headwinds_en#documents.

17. L'Attica, con 3,7 milioni circa di abitanti, è la regione più popolosa della Grecia e genera quasi la metà (47 %) del PIL nazionale totale. È anche la regione con il più alto numero di disoccupati: nel dicembre 2021 erano 342 744, pari al 31 % dei disoccupati registrati nel paese[17]. Il numero dei lavoratori disoccupati registrati in Attica è cresciuto in due anni del 3,8 %, da 334 658 nel dicembre 2019[18] a 347 427 nel dicembre 2021[19]. Quasi un quarto (24,1 %) della popolazione dell'Attica è inoltre a rischio di povertà e di esclusione sociale[20]. Gli esuberi nel settore della fabbricazione di apparecchiature elettriche nella regione dell'Attica acuiranno ulteriormente il problema della disoccupazione e la diffusione della povertà nella regione.

18. Le autorità greche sostengono che i lavoratori espulsi dal lavoro avranno difficoltà di reimpiego, poiché la maggior parte (81 %) ha un'istruzione di livello secondario o inferiore[21]. Le misure offerte aumenteranno le loro possibilità di trovare un impiego sul mercato del lavoro aperto o saranno di sostegno a coloro che desiderano avviare un'attività in proprio.

Applicazione del quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni (QFR)

19. La Grecia ha descritto il modo in cui si è tenuto conto delle raccomandazioni formulate nel quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni. Le autorità greche hanno confermato di aver intrapreso azioni atte ad anticipare e gestire meglio i processi di ristrutturazione e di aver adottato provvedimenti al riguardo.

20. Dopo l'annuncio della chiusura del reparto di produzione di Pitsos nel settembre 2017[22], la dirigenza della società e i rappresentanti dei lavoratori hanno tenuto ampie consultazioni per esaminare tutte le opzioni praticabili prima di prendere in considerazione il collocamento in esubero. Per attenuare gli effetti della chiusura dello stabilimento, in particolare sui dipendenti, è stato concordato di portare avanti le attività di produzione fino al 31 dicembre 2020. Allo stesso tempo il processo di cessazione delle attività e licenziamento del personale è stato pianificato fino al 31 marzo 2021[23].

21. Le parti negoziali hanno altresì concordato di istituire un piano di esuberi volontari comprendente un pacchetto di compensazione, contributi pensionistici e ulteriori vantaggi finanziari, come buoni regalo per gli elettrodomestici della società. Nel piano era inoltre contemplato un programma limitato di formazione, con sessioni di consulenza, orientamento professionale e assistenza alla redazione del curriculum vitae (CV).

---

17 https://www.oaed.gr/storage/statistika-stoikheia/synoptikh-ekthesh-dekembrios-2021.pdf.

18 https://www.oaed.gr/storage/statistika-stoikheia/eksamhniaia-ekthesh-b-eksamhno-2020.pdf.

19 https://www.oaed.gr/storage/statistika-stoikheia/synoptikh-ekthesh-dekembrios-2021.pdf.

20 https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/tgs00107/default/table?lang=en.

21 Classificazione internazionale standard dell'istruzione (ISCED 0-2), https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=International_Standard_Classification_of_Education_%28ISCED%29#ISCE.

22 https://greekreporter.com/2017/10/19/one-of-greeces-oldest-plants-is-shutting-down/.

23 https://www.capital.gr/epixeiriseis/3528092/bsh-kleinei-to-ergastasio-tis-pitsos-31-3-oi-diapragmateuseis-me-mpakatselo-kai-ergazomenous.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

22. La Grecia ha confermato che le misure descritte di seguito che ricevono un contributo finanziario del FEG non riceveranno contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione.

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

23. La Grecia ha indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato predisposto in consultazione con rappresentanti dei lavoratori e il ministero del Lavoro e degli affari sociali. Il 24 novembre 2021 l'autorità di gestione del FEG ha tenuto un incontro con i rappresentanti dei lavoratori e diversi ex dipendenti per discutere della proposta di domanda e del contenuto del pacchetto integrato di misure.

Beneficiari interessati e misure proposte

Beneficiari interessati

24. Il numero stimato dei lavoratori espulsi che dovrebbero prendere parte alle misure è di 206. La ripartizione di tali lavoratori per genere, fascia di età e livello d'istruzione è la seguente:

Categoria		Numero di beneficiari previsti	
Sesso	Uomini	180	(87,4 %)
	Donne	26	(12,6 %)
	Non binari	0	(0,0 %)
Fascia di età	Meno di 30 anni	26	(12,6 %)
	Dai 30 ai 54 anni	137	(66,5 %)
	Più di 54 anni	43	(20,9 %)
Livello d'istruzione	Istruzione primaria o secondaria inferiore[24]	167	(81,1 %)
	Istruzione secondaria superiore[25] o post-secondaria[26]	6	(2,9 %)
	Istruzione terziaria[27]	33	(16,0 %)

[24] ISCED 0-2.
[25] ISCED 3.
[26] ISCED 4.
[27] ISCED 5-8.

Misure proposte

25. I servizi personalizzati da offrire ai lavoratori espulsi consistono nelle misure indicate di seguito.

– **Consulenza professionale.** Questa misura, che sarà offerta a tutti i partecipanti, consiste in sessioni individuali e in attività di orientamento che saranno articolate nelle fasi riportate di seguito.

(1) Sessioni generali di informazione e accoglienza. In questa fase i partecipanti riceveranno orientamento sul processo di sostegno, nonché informazioni sulle azioni proposte e sui corsi di formazione disponibili. Sono previste anche attività come la raccolta di dati personali e professionali, nonché la valutazione delle competenze professionali della persona in cerca di occupazione e dei servizi di cui necessita.

(2) Processo di sviluppo, bilancio personale e professionale. Questa misura ha lo scopo di aiutare i beneficiari a individuare i propri punti di forza e a mettere a fuoco i punti di debolezza che possono ostacolare la riuscita della ricerca di un impiego e/o le proprie scelte professionali. Particolare rilievo sarà dato allo sviluppo delle competenze e alle informazioni sulle esigenze del mercato del lavoro.

(3) Sviluppo e preparazione del piano di azione individuale. Questa fase prevede la preparazione di un piano di azione professionale individuale dettagliato. I partecipanti interessati ad avviare un'impresa riceveranno un sostegno, che prevede anche l'erogazione di una formazione all'imprenditorialità.

– **Formazione sulle competenze digitali.** Tutti i partecipanti riceveranno una formazione per sviluppare le competenze digitali in funzione del loro livello di conoscenza e delle loro esigenze. La formazione consentirà di ottenere, ove possibile, una certificazione.

– **Istruzione/formazione professionale.** Questa misura ha lo scopo di fornire una formazione/riqualificazione professionale specializzata (ad esempio, istruzione e formazione professionale con rilascio di certificazione, autorizzazione all'esercizio di una professione, corsi di lingue straniere, patente di guida professionale ecc.). Sono contemplati anche programmi di istruzione superiore (ad es. programmi post-universitari) di durata inferiore a due anni.

– **Istruzione superiore**. Questa misura avrà come obiettivo l'ottenimento di titoli di studio da istituti di istruzione superiore (diploma di istruzione superiore o diploma post-laurea in una specializzazione).

– **Contributo all'avviamento di imprese**. I lavoratori che avviano un'attività in proprio riceveranno fino a 22 000 EUR di contributo a copertura dei costi di avviamento. Potranno inoltre beneficiare di un tutoraggio personalizzato per tutta la durata del processo di avviamento dell'impresa. Il contributo sarà versato in diverse rate, subordinatamente al raggiungimento di traguardi prestabiliti. Condizione per il versamento della prima rata è che i beneficiari predispongano un piano aziendale in cooperazione con il consulente imprenditoriale e che l'impresa sia registrata presso l'amministrazione delle finanze pubbliche competente.

– Saranno offerti **ulteriori incentivi**:

indennità per la consulenza professionale. I beneficiari che completeranno tutte le sessioni di consulenza professionale riceveranno una somma forfettaria di 700 EUR;

indennità per la formazione sulle competenze digitali. Ai partecipanti che completeranno la formazione sulle competenze digitali sarà offerta la somma forfettaria di 600 EUR;

indennità per l'istruzione/formazione professionale. I beneficiari che completeranno il programma di istruzione/formazione professionale riceveranno un'indennità di 800 EUR;

indennità per l'istruzione superiore. I beneficiari che completeranno gli studi superiori (programmi biennali) riceveranno un'indennità di 800 EUR.

26. In sede di elaborazione delle azioni proposte, la formazione sulle competenze digitali è stata inclusa come elemento orizzontale. Coerentemente con l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento FEG, il pacchetto contribuirà alla diffusione delle competenze orizzontali richieste nell'era industriale digitale e in un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse.

27. Le azioni proposte qui descritte costituiscono misure di politica attiva del lavoro che rientrano tra le misure ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.

28. La Grecia ha fornito le informazioni richieste sulle misure di carattere obbligatorio per le imprese interessate in virtù del diritto nazionale o dei contratti collettivi di lavoro. La Grecia ha confermato che il contributo finanziario del FEG non sostituirà tali misure.

Stima dei costi

29. I costi totali stimati ammontano a 1 759 800 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati, pari a 1 689 800 EUR, e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 70 000 EUR.

30. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 1 495 830 EUR (l'85 % dei costi totali).

31. Il prefinanziamento o cofinanziamento a livello nazionale è fornito dal programma di investimenti pubblici del ministero dell'Economia e dello sviluppo greco.

Misure	Numero stimato di partecipanti	Costo stimato per partecipante *(in EUR)*[28]	Costi totali stimati *(in EUR)*[29]
Servizi personalizzati (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG)			
Consulenza professionale (Επαγγελματική συμβουλευτική)	206	1 000	206 000

[28] Al fine di evitare i decimali, i costi stimati per lavoratore sono stati arrotondati. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, che rimane come nella domanda presentata dalla Grecia.

[29] I totali non coincidono esattamente con la somma delle voci a causa degli arrotondamenti.

Formazione sulle competenze digitali (Κατάρτιση σε ψηφιακές δεξιότητες)	206	700	144 200
Istruzione/formazione professionale (Επαγγελματική Κατάρτιση / Εκπαίδευση)	201	3 000	603 000
Istruzione superiore (Ανώτερη εκπαίδευση)	5	8 000	40 000
Contributo alla creazione di imprese (Συνεισφορά για σύσταση επιχείρησης)	12	22 000	264 000
Totale parziale a) Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati	–		1 257 200 (74,4 %)
Indennità e incentivi (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG)			
Indennità per la consulenza professionale (Επίδομα επαγγελματικής συμβουλευτικής)	206	700	144 200
Indennità per la formazione sulle competenze digitali (Επίδομα κατάρτισης σε ψηφιακές δεξιότητες)	206	600	123 600
Indennità per l'istruzione/formazione professionale (Επίδομα επαγγελματικής κατάρτισης/εκπαίδευσης)	201	800	160 800
Indennità per l'istruzione superiore (Επίδομα ανώτερης εκπαίδευσης)	5	800	4 000
Totale parziale b) Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati	–		432 600 (25,6 %)
Misure di cui all'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento FEG			
1. Attività di preparazione	–		0
2. Gestione	–		45 000
3. Informazione e pubblicità	–		20 000
4. Controllo e rendicontazione	–		5 000
Totale parziale c) Percentuale dei costi totali	–		70 000 (3,98 %)
Costi totali (a + b + c)	–		1 759 800
Contributo del FEG (85 % dei costi totali)	–		1 495 830

32. I costi delle misure indicate nella tabella di cui sopra come misure previste all'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG non superano il 35 % dei

costi totali del pacchetto coordinato di servizi personalizzati. La Grecia ha confermato che tali misure sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di formazione o di ricerca di un impiego.

33. La Grecia ha confermato che i costi degli investimenti per il lavoro autonomo, la creazione di imprese e il rilevamento di imprese da parte dei dipendenti non supereranno l'importo di 22 000 EUR per beneficiario.

Periodo di ammissibilità delle spese

34. La Grecia inizierà a prestare servizi personalizzati ai beneficiari interessati non appena l'autorità di bilancio approverà la mobilitazione del FEG. La spesa relativa alle misure sarà dunque ammissibile a un contributo finanziario del FEG dalla data in cui la Grecia inizierà a prestare i servizi personalizzati fino a 24 mesi dopo la data di entrata in vigore della decisione di finanziamento. Faranno eccezione gli studi formali di durata superiore a due anni, che saranno ammissibili fino allo scadere del termine per la presentazione della relazione finale.

35. La Grecia ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 1º marzo 2022. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, e controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili a un contributo finanziario del FEG dal 1º marzo 2022 fino a 31 mesi dopo la data di entrata in vigore della decisione di finanziamento.

Sistemi di gestione e controllo

36. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e controllo che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. La Grecia ha notificato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito e controllato come segue:

– la direzione esecutiva del ministero del Lavoro, della sicurezza sociale e della solidarietà responsabile del QSNR[30] fungerà da autorità di gestione;

– il comitato EDEL (comitato di controllo finanziario) presso il ministero delle Finanze fungerà da autorità di audit, e

– il servizio di certificazione e verifica dei programmi cofinanziati del ministero dello Sviluppo e degli investimenti fungerà da autorità di certificazione.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

37. La Grecia ha fornito tutte le necessarie garanzie relative agli aspetti seguenti:

– saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle misure proposte e la loro attuazione;

– sono state rispettate le condizioni relative al collocamento in esubero collettivo stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE;

– le imprese che hanno proceduto ai licenziamenti e hanno proseguito le proprie attività anche in seguito a tale provvedimento, hanno adempiuto agli obblighi di legge accordando ai lavoratori tutte le prestazioni previste;

– sarà evitato qualunque tipo di doppio finanziamento;

– il contributo finanziario del FEG sarà conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

[30] Quadro strategico nazionale di riferimento (QSNR).

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

38. Conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027[31], il FEG non supera l'importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018).

39. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafi 1 e 2, del regolamento FEG, e avendo preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le misure proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 1 495 830 EUR, pari all'85 % dei costi totali delle misure proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.

40. La decisione proposta relativa alla mobilitazione del FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, come stabilito al punto 9 dell'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie[32].

Atti collegati

41. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno alla linea di bilancio pertinente per l'importo di 1 495 830 EUR.

42. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione ha adottato una decisione di concessione di un contributo finanziario che costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 110 del regolamento finanziario[33]. Tale decisione di finanziamento entrerà in vigore alla data alla quale la Commissione riceverà notifica dell'approvazione dello storno di bilancio da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

---

31 GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.

32 GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 29.

33 Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

2022/0170 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Grecia – EGF/2021/008 EL/Attica electrical equipment manufacturing

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013[34], in particolare l'articolo 15, paragrafo 1,

visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie[35], in particolare il punto 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

(1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) mira a dimostrare solidarietà e promuovere un'occupazione dignitosa e sostenibile nell'Unione offrendo assistenza ai lavoratori espulsi dal lavoro e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in caso di eventi di ristrutturazione significativi e sostenendoli affinché ritornino quanto prima a un'occupazione dignitosa e sostenibile.

(2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018), come disposto all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio[36].

(3) Il 21 dicembre 2021 la Grecia ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in relazione a casi di espulsione dal lavoro nel settore economico classificato alla divisione 27 (Fabbricazione di apparecchiature elettriche) della classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea ("NACE")[37] revisione 2,

---

34 GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

35 GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 29.

36 Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11).

37 Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

nella regione di livello 2 della classificazione comune delle unità territoriali per la statistica ("NUTS")[38] dell'Attica (EL30), in Grecia. Tale domanda era corredata di informazioni ulteriori fornite a norma dell'articolo 8, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691. Tale domanda soddisfa le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG stabilite dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/691.

(4) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 1 495 830 EUR in relazione alla domanda presentata dalla Grecia.

(5) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2022, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro è mobilitato per erogare l'importo di 1 495 830 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Essa si applica a decorrere dal [*data dell'adozione*]*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
La presidente

Per il Consiglio
Il presidente

[38] Regolamento delegato (UE) 2019/1755 della Commissione, dell'8 agosto 2019, che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) (GU L 270 del 24.10.2019, pag. 1).

* Data da inserire a cura del Parlamento prima della pubblicazione nella GU.